

Il dispositivo che rende possibile l'accesso al mondo Internet per utenti su linea commutata viene detto Network Access Server (NAS); un NAS generalmente è costituito da un numero di porte per linee commutate (dial-up) con modem abilitati a ricevere le chiamate da parte di utenti; è prevista una procedura di autenticazione prima di ottenere l'accesso alla rete.

Il NAS quindi di fatto rappresenta un gateway trasparente a tutti i pacchetti prodotti e destinati ad utenti remoti, occupandosi solo di problematiche di routing.

L'accesso alle risorse aziendali per mezzo di Personal Computer non direttamente connessi alla LAN costituisce l'esigenza che ha motivato lo stesso sviluppo delle tecnologie VPN, ragion di cui il personal computer rappresenta ad oggi il mezzo di accesso privilegiato; in particolare il supporto per i protocolli VPN più sicuri è già incluso nei più diffusi sistemi operativi.

Per instaurare un tunnel VPN, i terminali dovranno disporre di un collegamento ad internet attivo e funzionante effettuato con un qualunque protocollo di accesso WAN (modem 56K, DSL, GPRS...) ed attraverso un qualunque ISP. Tuttavia non è ad oggi possibile garantire l'erogazione del servizio se l'interfaccia WAN del PC non dispone di un indirizzo IP pubblico.

